

CAPITOLO VII.

Manifesto di Manin ai Veneziani — Riunione dell'assemblea — Dittatura — Gio. Battista Cavedalis — L'ammiraglio Graziani — Condizione politica di Venezia — Venezia ed il suo estuario — Ripulsa del gabinetto francese alla domanda d'intervento — Lettera di Tommaso Gar — Lettera a Palmerston — Valentino Pasini — Argenterie dei Veneziani — Nuovi corpi — I cannonieri Bandiera-Moro — Cavalleria — Artiglieria — Organizzazione dell'esercito — Il generale Guglielmo Pepe — Ufficiali provenienti dall'esercito austriaco — Divisione dell'estuario — Guardia civica — Manin.

Nel mattino del 12 agosto Manin rivolgeva al popolo di Venezia il seguente proclama :

« Cittadini !

» Nei momenti d'un supremo pericolo conviene adottare risoluzioni pronte ed ardite.

» Perchè non restiate senza governo io non ho esitato ad assumere, quantunque solo per poche ore, la pesante responsabilità di governare. La necessità me ne diede il mandato ; la vostra affezione mi renderà più facile l'esercitarlo.

» Domenica, l'assemblea dei nostri rappresentanti sarà convocata : la sua prima cura dev'essere quella di creare un nuovo governo, allo scopo di provvedere efficacemente alle attuali necessità.

» Abbiamo confidenza in Dio, in noi stessi, nell'Italia,